

**FONDAPI**  
**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE**  
**PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**  
**Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 116**



**Nota informativa per i potenziali aderenti**  
**(depositata presso la Covip l' 11.10.2010)**

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- *SCHEDA SINTETICA*
- *CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE*
- *INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE*
- *SOGGETTI COINVOLTI NELL' ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE*

La presente Nota informativa è redatta dal Fondo Nazionale Pensione Complementare a capitalizzazione per i lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese (di seguito "Fondapi") in conformità allo schema predisposto dalla Covip ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della Covip medesima. Fondapi si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

PAGINA BIANCA

## INDICE

### SCHEDA SINTETICA

#### A. PRESENTAZIONE DI FONDAPI

Elementi di identificazione del Fondo pensione  
Destinatari  
Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

#### B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Documentazione a disposizione dell'aderente

#### C. SEDI E RECAPITI UTILI

#### D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI FONDAPI

Contribuzione  
Opzioni di investimento  
Rendimenti storici  
Costi nella fase di accumulo  
Indicatore sintetico dei costi

### CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

#### A. INFORMAZIONI GENERALI

Lo scopo di FONDAPI  
Come si costruisce la pensione complementare  
La struttura di governo di FONDAPI

#### B. LA CONTRIBUZIONE

Quanto e come si versa  
Il TFR  
Il contributo dell'aderente e il contributo del datore di lavoro

#### C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

Indicazioni generali: dove si investe  
Attenzione ai rischi  
Le proposte di investimento  
Modalità di impiego dei contributi: la scelta di investimento  
A) Come stabilire il profilo di rischio  
B) Le conseguenze sui rendimenti attesi  
C) Come modificare la scelta nel tempo

#### D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

Prestazioni pensionistiche  
Cosa determina l'importo della Sua prestazione  
La pensione complementare  
La prestazione in capitale  
Cosa succede in caso di decesso

#### E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

In quali casi si può disporre del capitale prima del pensionamento  
Le anticipazioni  
Il riscatto della posizione maturata  
Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

#### F. I COSTI

I costi nella fase di accumulo  
L'indicatore sintetico dei costi  
I costi nella fase di erogazione

#### G. IL REGIME FISCALE

I contributi  
I rendimenti  
Le prestazioni

#### H. ALTRE INFORMAZIONI

Per aderire  
La valorizzazione dell'investimento  
Comunicazioni agli iscritti  
Il Progetto esemplificativo  
Reclami

### INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Le politiche di investimento e di gestione dei rischi  
Dati storici di rischio/rendimento  
Total Expenses Ratio (TER)

**SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE**

- A. Gli organi del Fondo
- B. La gestione amministrativa
- C. La banca depositaria
- D. I gestori delle risorse
- E. Le convenzioni assicurative
- F. La revisione contabile
- G. La raccolta delle adesioni

**MODULO DI ADESIONE**

PAGINA BIANCA

**FONDAPI**  
**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE**  
**PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

**SCHEDA SINTETICA**

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di FONDAPI rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prenda dunque visione dell'intera Nota informativa e dello Statuto.

**I dati sono aggiornati al 31.12.2009**

**A. PRESENTAZIONE DI FONDAPI**

**Elementi di identificazione del Fondo pensione**

**FONDAPI** è un Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese. **FONDAPI** è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

**FONDAPI** è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 116 ed è stato istituito in forza all'accordo del 20 gennaio 1998 e successivi accordi tra le seguenti parti istitutive:

- UNIONMECCANICA e FIM-FIOM-UILM per il settore METALMECCANICO;
- UNIONCHIMICA e FILCEA-FLERICA-UILCEM per il settore CHIMICO E ACCORPATI, PLASTICA E GOMMA;
- UNIONTESSILE e FILTA-FILTEA-UILTA per il settore TESSILE-ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, PELLI, CUOIO E SUCCEDANEI, OCCHIALI, GIOCATTOLE, PENNE E SPAZZOLE;
- UNIGEC e SLC-FISTEL-UILSIC per il settore CARTA, CARTONE E CARTOTECNICI, GRAFICO-EDITORIALE ED AFFINI;
- UNIONALIMENTARI e FLAI-FAT-UILA per il settore ALIMENTARE;
- UNIONSERVIZI e FILCAMS FISASCAT E UILTRASPORTI per il settore SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI MULTISERVIZI;
- ANIEM e FeNEAL, FILCA e FILLEA per il settore EDILI, MANUFATTI IN CEMENTO E LATERIZI, LAPIDEO-ESTRATTIVO, CEMENTO-CALCE-GESSO.
- UNIMATICA e SLC, FISTEL, UILCOM.

**Destinatari**

**FONDAPI** è rivolto ai seguenti lavoratori:

- dipendenti non in prova a cui si applicano i contratti collettivi di lavoro i cui firmatari sono le parti istitutive e le successive aderenti al Fondo;
- i dipendenti delle associazioni sindacali dei lavoratori, firmatarie degli accordi sopra citati;
- i dipendenti delle associazioni sindacali dei datori di lavoro, firmatarie degli accordi e le loro organizzazioni a livello territoriale e nazionale.

**Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale**

**FONDAPI** è un Fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita.

**B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE**

L'adesione è libera e volontaria e la partecipazione alle forme di previdenza complementare disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'aderente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

**Documentazione a disposizione dell'aderente**

La Nota informativa, lo Statuto, il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle rendite (in via di definizione), il Documento sulle anticipazioni, il progetto semplificato standardizzato e l'ulteriore materiale informativo predisposto da FONDAPI sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet del Fondo, presso la sede del Fondo, presso la sede di lavoro, presso le sedi dei sottoscrittori delle Fonti istitutive, comprese le sedi delle organizzazioni territoriali ad essi aderenti, negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività dei soggetti sottoscrittori delle Fonti istitutive ovvero di attività promozionali del Fondo. Può essere richiesta al Fondo la spedizione dei suddetti documenti tramite servizio postale.

Lo Statuto di **FONDAPI** è la fonte della disciplina della forma pensionistica complementare e del rapporto tra l'aderente medesimo e il Fondo.

**C. SEDI E RECAPITI UTILI**

Sito internet del Fondo: [www.fondapi.it](http://www.fondapi.it)

Mail: [fondapi@fondapi.it](mailto:fondapi@fondapi.it)

**Tel.: 06 36006135 - 32609942 Fax: 06 3214994**

Sede: Piazza Cola di Rienzo 80A - 00192 Roma

Eventuali reclami possono essere inviati all'indirizzo:

FONDAPI - Piazza Cola di Rienzo 80 A - 00192 Roma

in raccomandata indicando sulla busta "reclamo"

**D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI FONDAPI**

**Contribuzione**

La misura della contribuzione è differenziata a seconda della categoria contrattuale di appartenenza ed è stabilita dagli accordi contrattuali applicabili.

SETTORE METALMECCANICO (CCNL 7 luglio 1999 e seguenti stipulato tra UNIONMECCANICA e FIM, FIOM, UILM)

	Quota minima TFR	Contributo <sup>1</sup>		Decorrenza e periodicità
		Contributo lavoratore <sup>2</sup>	Contributo datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,20% <sup>4</sup>	1,20% <sup>4</sup>	I contributi sono versati con periodicità bimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	40,00% <sup>3</sup>	1,20% <sup>4</sup>	1,20% <sup>4</sup>	

<sup>1</sup> In percentuale della retribuzione FONDAPI, che è pari al valore cumulato dei minimi, nei quali è conglobata la contingenza + elemento distinto della retribuzione + indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per 8<sup>^</sup> e 9<sup>^</sup> categoria contrattuale.

<sup>2</sup> Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore .

<sup>3</sup> Il lavoratore può scegliere di versare la quota indicata o l'intero flusso.

La misura della contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

N.B: Per esigenze di omogeneità espositiva è stata indicata la percentuale del 40%: per la corretta applicazione dell'aliquota si faccia riferimento agli accordi in essere .

<sup>4</sup> Nel caso dei lavoratori apprendisti sono stati previsti contributi maggiorati pari all'1.50% : per la corretta applicazione si faccia riferimento agli accordi in essere .

SETTORE CHIMICO E ACCORPATI, PLASTICA E GOMMA (CCNL 14 maggio 1994 e 4 aprile 1996 e seguenti stipulati tra UNIONCHIMICA e FILCEA-FLERICA-UILCEM)

	Quota minima TFR	Contributo <sup>1</sup>		Decorrenza e periodicità
		Contributo lavoratore <sup>2</sup>	Contributo datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,06%	1,06%	I contributi sono versati con periodicità bimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	33,00% <sup>3</sup>	1,06%	1,06%	

<sup>1</sup> In percentuale della retribuzione TFR, che è pari alla retribuzione presa a base per il calcolo del TFR.

<sup>2</sup> Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

<sup>3</sup> Il lavoratore può scegliere di versare la quota indicata o l'intero flusso.

La misura della contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

N.B.: Per esigenze di omogeneità espositiva è stata indicata la percentuale del 33% , per la corretta applicazione dell'aliquota si faccia riferimento agli accordi in essere .

SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO , CALZATURE, PELLI, CUOIO E SUCCEDANEI, OCCHIALI, GIOCATTOLI, PENNE E SPAZZOLE (CCNL 18 luglio 1995, 27 settembre 1995, 22 settembre 1997 e 2 giugno 1999 e seguenti stipulati tra UNIONTESSILE e FILTA, FILTEA, UILTA)

	Quota minima TFR	Contributo <sup>1</sup>		Decorrenza e periodicità
		Contributo lavoratore <sup>2</sup>	Contributo datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,20%	1,20%	I contributi sono versati con periodicità bimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	27,00% <sup>3</sup>	1,20%	1,20%	

<sup>1</sup> In percentuale dell'elemento retributivo nazionale, che è pari alla paga base + contingenza + elemento distinto della retribuzione.

<sup>2</sup> Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

<sup>3</sup> Il lavoratore può scegliere di versare la quota indicata o l'intero flusso.

La misura della contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

N.B.: Per esigenze di omogeneità espositiva è stata indicata la percentuale del 27% , per la corretta applicazione dell'aliquota si faccia riferimento agli accordi in essere .

SETTORE CARTA, CARTONE E CARTOTECNICI, GRAFICO-EDITORIALE ED AFFINI (CCNL 7 ottobre 1993 e 13 marzo 1996 e seguenti stipulati tra UNIGEC e SLC-FISTeL-UILSIC)

	Quota minima TFR	Contributo <sup>1</sup>		
--	------------------	-------------------------	--	--

## Nota informativa

		<b>Contributo lavoratore<sup>2</sup></b>	<b>Contributo datore di lavoro</b>	<b>Decorrenza e periodicità</b>
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	I contributi sono versati con periodicità bimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	28,94% <sup>3</sup>	1,00%	1,00%	

<sup>1</sup> In percentuale della retribuzione TFR, che è pari alla retribuzione presa a base per il calcolo del TFR.

<sup>2</sup> Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

<sup>3</sup> Il lavoratore può scegliere di versare la quota indicata o l'intero flusso.

La misura della contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

N.B.: Per esigenze di omogeneità espositiva è stata indicata la percentuale del 28,94% , per la corretta applicazione dell'aliquota si faccia riferimento agli accordi in essere.

### SETTORE ALIMENTARE (CCNL 9 febbraio 1996 e seguenti stipulato tra UNIONALIMENTARI e FLAI-FAT-UILA)

	<b>Quota minima TFR</b>	<b>Contributo<sup>1</sup></b>		<b>Decorrenza e periodicità</b>
		<b>Contributo lavoratore<sup>2</sup></b>	<b>Contributo datore di lavoro</b>	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,20%	I contributi sono versati con periodicità bimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	27,06% <sup>3</sup>	1,00%	1,20%	

<sup>1</sup> In percentuale della retribuzione TFR, che è pari alla retribuzione presa a base per il calcolo del TFR.

<sup>2</sup> Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

<sup>3</sup> Il lavoratore può scegliere di versare la quota indicata o l'intero flusso.

La misura della contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

N.B.: Per esigenze di omogeneità espositiva è stata indicata la percentuale del 27,06% , per la corretta applicazione dell'aliquota si faccia riferimento agli accordi in essere .

### SETTORE SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI MULTISERVIZI Accordo del 23 febbraio 2005 e seguenti stipulato tra UNIONSERVIZI e FILCAMS FISASCAT E UILTRASPORTI)

	<b>Quota minima TFR</b>	<b>Contributo<sup>1</sup></b>		<b>Decorrenza e periodicità</b>
		<b>Contributo lavoratore<sup>2</sup></b>	<b>Contributo datore di lavoro</b>	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	I contributi sono versati con periodicità bimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	14,47% <sup>3</sup>	1,00%	1,00%	

<sup>1</sup> Percentuale calcolata su minimo tabellare ed indennità di contingenza alla data dell'1/1/2001.

<sup>2</sup> Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

<sup>3</sup> Il lavoratore può scegliere di versare la quota indicata o l'intero flusso.

La misura della contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

N.B.: Per esigenze di omogeneità espositiva è stata indicata la percentuale del 14,47% , per la corretta applicazione dell'aliquota si faccia riferimento agli accordi in essere.

### SETTORE EDILI (Accordo del 28 aprile 2006 e seguenti stipulato tra ANIEM e FeNEAL, FILCA e FILLEA)

	<b>Quota minima TFR</b>	<b>Contributo<sup>1</sup></b>		<b>Decorrenza e periodicità</b>
		<b>Contributo lavoratore<sup>2</sup></b>	<b>Contributo datore di lavoro</b>	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	I contributi sono versati con periodicità bimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	18,00% <sup>3</sup>	1,00%	1,00%	

<sup>1</sup> In percentuale della retribuzione TFR, che è pari alla retribuzione presa a base per il calcolo del TFR.

<sup>2</sup> Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

<sup>3</sup> Il lavoratore può scegliere di versare la quota indicata o l'intero flusso.

La misura della contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

N.B.: Per esigenze di omogeneità espositiva è stata indicata la percentuale del 18% , per la corretta applicazione dell'aliquota si faccia riferimento agli accordi in essere .

### SETTORE CEMENTO, CALCE, GESSO (Accordo del 17 aprile 2007 e seguenti stipulato tra ANIEM e FeNEAL, FILCA e FILLEA)

## Nota informativa

	Quota minima TFR	Contributo <sup>1</sup>		Decorrenza e periodicità
		Contributo lavoratore <sup>2</sup>	Contributo datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,20%	1,20%	I contributi sono versati con periodicità bimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	40,00% <sup>3</sup>	1,20%	1,20%	

<sup>1</sup> In percentuale della retribuzione TFR, che è pari alla retribuzione presa a base per il calcolo del TFR.

<sup>2</sup> Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore; le contribuzioni volontarie versate dai lavoratori saranno calcolate sulla retribuzione commisurata al valore del minimo tabellare, ex indennità di contingenza, EDR e indennità di funzione quadri.

<sup>3</sup> Il lavoratore può scegliere di versare la quota indicata o l'intero flusso.

La misura della contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

N.B.: Per esigenze di omogeneità espositiva è stata indicata la percentuale del 40% , per la corretta applicazione dell'aliquota si faccia riferimento agli accordi in essere .

SETTORE Lapideo-Estrattivi (Accordo del 17 aprile 2007 e seguenti stipulato tra ANIEM e FeNEAL, FILCA e FILLEA)

	Quota minima TFR	Contributo <sup>1</sup>		Decorrenza e periodicità
		Contributo lavoratore <sup>2</sup>	Contributo datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,30%	1,30%	I contributi sono versati con periodicità bimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	40,00% <sup>3</sup>	1.30 %	1,30%	

<sup>1</sup> In percentuale ragguagliata al valore del minimo tabellare, contingenza, E.D.R..

<sup>2</sup> Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

<sup>3</sup> Il lavoratore può scegliere di versare la quota indicata o l'intero flusso.

La misura della contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

N.B.: Per esigenze di omogeneità espositiva è stata indicata la percentuale del 40% , per la corretta applicazione dell'aliquota si faccia riferimento agli accordi in essere .

SETTORE Manufatti in Cemento e Laterizi (Accordo del 17 aprile 2007 e seguenti stipulato tra ANIEM e FeNEAL, FILCA e FILLEA)

	Quota minima TFR	Contributo <sup>1</sup>		Decorrenza e periodicità
		Contributo lavoratore <sup>2</sup>	Contributo datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,20%	1,20%	I contributi sono versati con periodicità bimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	40,00% <sup>3</sup>	1,20%	1,20%	

<sup>1</sup> In percentuale della retribuzione TFR, che è pari alla retribuzione presa a base per il calcolo del TFR.

<sup>2</sup> Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

<sup>3</sup> Il lavoratore può scegliere di versare la quota indicata o l'intero flusso.

La misura della contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

N.B.: Per esigenze di omogeneità espositiva è stata indicata la percentuale del 40% , per la corretta applicazione dell'aliquota si faccia riferimento agli accordi in essere .

SETTORE INFORMATICA (Accordo del 13 marzo 2007 e seguenti stipulato tra UNIMATICA e SLC, FISTEL e UILCOM)

	Quota minima TFR	Contributo <sup>1</sup>		Decorrenza e periodicità
		Contributo lavoratore <sup>2</sup>	Contributo datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	I contributi sono versati con periodicità bimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	28,94% <sup>3</sup>	1,00%	1,00%	

<sup>1</sup> In percentuale della retribuzione TFR, che è pari alla retribuzione presa a base per il calcolo del TFR.

<sup>2</sup> Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

<sup>3</sup> Il lavoratore può scegliere di versare la quota indicata o l'intero flusso.

La misura della contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

N.B.: Per esigenze di omogeneità espositiva è stata indicata la percentuale del 28,94% , per la corretta applicazione dell'aliquota si faccia riferimento agli accordi in essere .

**Opzioni di investimento**

Comparto	Descrizione	Garanzia
<b>Garanzia</b>	<p><b>Finalità:</b> Tale comparto offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti : 1. esercizio del diritto alla pensione, 2. decesso, 3. richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, 4. invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, 5. cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi .</p> <p>La gestione finanziaria ha come obiettivo la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario.</p> <p><b>Orizzonte temporale consigliato:</b> breve (da 1 a 3 anni)</p> <p><b>Grado di rischio:</b> molto basso</p>	<b>Si</b>
<b>Prudente</b>	<p><b>Finalità:</b> Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari.</p> <p><b>Orizzonte temporale consigliato:</b> medio (da 3 a 10 anni)</p> <p><b>Grado di rischio:</b> basso</p>	<b>No</b>
<b>Crescita</b>	<p><b>Finalità:</b> Rivalutazione del capitale investito significativa che risponda ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire dei risultati anche negativi in periodi presi singolarmente</p> <p><b>Orizzonte temporale consigliato:</b> lungo (da 10 all'età pensionabile)</p> <p><b>Grado di rischio:</b> medio</p>	<b>No</b>

**ATTENZIONE: I flussi di TFR conferiti tacitamente, ovvero senza che l'interessato abbia esplicitato la propria scelta, saranno destinati al comparto Garanzia**

**Rendimenti storici**

	Rendimenti storici					Rendimento medio composto annuo(%)
	2005	2006	2007	2008	2009	
GARANZIA	-	-	-	0.35%	7.21%	
<b>MONOCOMPARTO; PRUDENTE (*)</b>	<b>3.31%</b>	<b>3.15%</b>	<b>2.47%</b>	<b>-6.56%</b>	<b>12.47%</b>	<b>2.79%(*)</b>
CRESCITA	-	-	-	-16.24%	15.88%	

**ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.**

(\*) Si precisa che il monocomparto che ha preso avvio negli anni precedenti al 2008 aveva una asset allocation strategica diversa dall'attuale comparto PRUDENTE (MONOCOMPARTO : 86% obbligazioni + 14% azioni, invece l'attuale comparto PRUDENTE presenta una asset allocation strategica di 75% obbligazioni + 25 % azioni) . Il Comparto PRUDENTE inoltre presenta una politica di investimento completamente diversa sia per la composizione del benchmark di riferimento sia per l'adozione dell'universo di investimento che rispetta principi di sostenibilità. Per questi motivi si ritiene che non siano comparabili gli anni 2005, 2006 e 2007 (MONOCOMPARTO) con la gestione dell'attuale comparto PRUDENTE. A mero fine informativo, dunque, è riportato il rendimento medio composto annuo quinquennale che si riferisce per i primi tre anni alla gestione MONOCOMPARTO e per i successivi due anni alla gestione del comparto PRUDENTE.

**Costi nella fase di accumulo**

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
<b>Spese di adesione</b>	€ 11,36 da prelevare in unica soluzione all'atto dell'adesione. Il prelievo avviene in parti uguali dal contributo datoriale e del lavoratore, ad eccezione dei lavoratori dei settori Metalmeccanico (Euro 6,20 a carico azienda; € 5,16 a carico lavoratore), Alimentare (€ 5,68 a carico azienda; € 5,68 a carico lavoratore), Chimico, accorpato e Plastica-gomma (€ 7,75 a carico azienda; € 3,61 a carico lavoratore). In caso di adesione con il solo TFR, il prelievo ha effetto sulla quota TFR. € 12,91 a carico dell'azienda per il settore cemento calce e gesso
<b>Spese da sostenere durante la fase di accumulo:</b>	
Direttamente a carico dell'aderente	€ 25,00 annui in cifra fissa. In caso di adesione con il solo TFR, il prelievo ha effetto sulla quota TFR. In mancanza di versamenti il prelievo è effettuato sulla posizione individuale
<b>Indirettamente a carico dell'aderente:</b>	
<b>- Comparto Garanzia</b>	0,185% (di cui circa 0.028 per commissioni di banca)

## Nota informativa

	depositaria e controllo finanziario)
<b>- Comparto Prudente</b>	0,170% (di cui circa 0.028 per commissioni di banca depositaria e controllo finanziario)
<b>- Comparto Crescita</b>	0,1730% (di cui circa 0.028 per commissioni di banca depositaria e controllo finanziario)
<b>Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali:</b>	
Anticipazione	€ 20,00 (*)
Trasferimento	€ 0,00 (*)
Riscatto	€ 0,00 (*)
Cambiamento del comparto (switch)(**)	€ 0,00 / 10,00

**ATTENZIONE:** Gli oneri annualmente gravanti sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo pensione. Questo significa che gli importi indicati nella Tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire all'aderente una indicazione della onerosità della partecipazione prevista anche se tale importo può subire marginali differenze: per maggiore chiarezza si suggerisce di riferirsi alla sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**'.

(\*) Il Fondo pensione ha previsto a titolo di rimborso spese postali un onere pari a 5 euro nel caso che l'iscritto richieda la liquidazione mediante emissione di assegno circolare, e un onere pari a 10 euro nel caso la richiesta di liquidazione sia effettuata su posizioni con vincolo di cessione del quinto per le quali è necessario accertare i valori in pagamento mediante l'invio di raccomandate all'aderente e all'Ente finanziatore. Nel caso delle anticipazioni in caso di caricamento diretto "on line" della richiesta, tramite accesso riservato, l'iscritto sosterrà un onere complessivo pari a € 10 anziché 20 (onere ordinario). Nel caso dei riscatti in caso di caricamento diretto della richiesta "on line", tramite accesso riservato, l'iscritto avrà un risparmio di 5 euro sulla posizione individuale e la liquidazione verrà effettuata in tempi più celeri (90 giorni dalla richiesta completa).

(\*\*) Il Fondo pensione ha previsto che il primo cambiamento del comparto (detto "switch") sia gratuito. I successivi comporteranno la spesa di € 10,00 per spese amministrative.

### **Indicatore sintetico dei costi**

Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
<b>Comparto:</b>				
Garanzia	0.85%	0.49%	0.34%	0.22%
Prudente	0.84%	0.48%	0.33%	0.21%
Crescita	0.86%	0.49%	0.34%	0.22%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento del 4% (v. la Sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**').

**ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.**

PAGINA BIANCA